

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO 1° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Capracotta. L'assessore regionale pronto ad accontentarli: serve una gestione autonoma degli impianti sciistici Nuovo consorzio, pressing di Monaco

Il sindaco e Pompilio Sciulli scrivono a Vitagliano: vogliamo una società altomolisana

di Antonio Leone

CAPRACOTTA. Creare un consorzio sciistico interamente altomolisano, è questo l'ambizioso progetto che sta tentando di portare avanti il sindaco di Capracotta, Antonio Monaco dopo che la Regione ha assicurato anche per quest'anno il proprio aiuto per gestire gli impianti. L'idea di fondo è quella di creare una società, parallela a quella di Campitello Matese (Sviluppo della Montagna Molisana) che si occupi della gestione degli impianti altomolisani. Per il momento quelli di Monte Capraro e Prato Gentile ai quali, però, già dal prossimo anno si potrebbero aggiungere le piste di sci di fondo del Comune di Pescopennataro. Per quanto riguarda queste ultime bisognerà reperire i fondi necessari per collaudare e rimettere in moto anche gli impianti di Pescopennataro. In questo modo l'Alto Molise sarà dotato di un gigantesco complesso sciistico con circa sessanta chilometri di piste percorribili. Per fare questo, però, c'è bisogno di autonomia e soprattutto di



Bambini protestano davanti al Consiglio regionale

fondi. Da qui la proposta di creare un consorzio altomolisano. Nella nuova società potrebbero

entrare a far parte il Comune di Capracotta, quello di Pescopennataro. Servirà ovviamente anche l'apporto di privati e di altri istituzioni. Ma come fare a convincere i privati ad investire in Alto Molise? "I costi di gestione degli impianti sono talmente alti - ha spiegato il sindaco Antonio Monaco - che è difficile che i privati rispondano ai bandi di gara. I recenti studi universitari hanno appurato che è impossibile chiudere l'anno con un bilancio positivo. Per questo motivo dobbiamo dare la possibilità agli imprenditori che vorranno gestire gli impianti di rifarsi i soldi investiti e di guadagnare. Sarà necessario creare dei punti ristoro e altri esercizi commerciali. Noi siamo pronti a questa nuova sfida". Talmente pronti che nei giorni scorsi, prima che la giunta regionale garantisse il proprio aiuto agli impianti altomolisani, i sindaci Antonio Monaco e Pompilio Sciulli hanno scritto una missiva all'assessore Gian-



Il sindaco Monaco

franco Vitagliano e, per conoscenza, all'assessore Franco Giorgio Marinelli e al presiden-

te della Regione, Michele Iorio. Nella lettera i due sindaci hanno chiesto ai rappresentanti di impegnarsi per istituire un consorzio sciistico altomolisano, diverso e autonomo rispetto a quello che attualmente gestisce la stazione di Campitello Matese.

In linea di massima gli assessori regionali e il presidente Iorio hanno promosso il progetto presentato dai primi cittadini altomolisani, promettendo che a breve si incontreranno con gli amministratori locali per delineare la strada da intraprendere. "Ovviamente per portare a termine questo ambizioso progetto - ha dichiarato in merito il sindaco Monaco - ci servirà l'appoggio della Regione che entrerà a far parte del Consorzio gestirà solo il dieci per cento delle quote della nuova società. Al resto ci penseremo noi. L'idea è piaciuta non solo all'assessore Vitagliano ma anche al presidente Iorio e agli altri consiglieri regionali".

L'evento si svolgerà a fine mese. Allestiti oltre venti stand gastronomici San Pietro Avellana, tutto pronto per la XV mostra del tartufo bianco



SAN PIETRO AVELLANA. Tutto pronto per la XV edizione della Mostra mercato del Tartu-

fo Bianco Pregiato che si svolgerà nel centro altomolisano i prossimi 31 ottobre e primo no-

vembre. A San Pietro Avellana, come ogni anno, sono attesi tanti buongustati ed esperti del pregiatissimo tubero, ormai famoso in tutto il mondo.

Ricco il programma della manifestazione.

Lungo le strade del paese dell'Alto Molise saranno allestiti circa venti stand in cui, oltre al tartufo bianco, sarà possibile assaporare tutte le specialità tipiche e ottimi vini prodotti dall'area montana e della provincia di Isernia.

L'apertura degli stand è prevista per le ore 10 del mattino. Durante le due giorni della manifestazione sarà possibile visitare il museo comunale, l'osservatorio astronomico 'Leopoldo



del Re', la riserva di Montedimezzo e la Torre di Feudozzo. Nel corso della manifestazione, inoltre, sarà possibile degustare pietanze a base di tartufo di San Pietro Avellana presso i ristoranti Hotel Capodivandra, La Torre di Feudozzo, Camping Zio Nicola e Trattoria Perticone.



Le Aziende Molisane che fanno parte del Consorzio Mangiamoli della provincia di Isernia e quelle dell'Alto Molise, dopo appena un anno dalla loro costituzione hanno ricevuto ap-

Boom di consensi in Europa per i prodotti dell'alto Molise

prezzamenti e lusinghieri consensi all'ultima Fiera Anuga 2009, appena conclusa il giorno 14 Ottobre.

Certamente i contatti e le richieste ricevute non sono ancora tramutate in Clienti effettivi e questo tutti gli operatori e le Aziende del settore Food lo sanno perfettamente; ma è indubbio che un primo successo si è ottenuto; infatti i buyers, i distributori, i grossisti, le singole realtà fatte da ristoratori o negozi di specialità italiane hanno

degustato, anche se in un piccolo spazio avuto a disposizione dalle Ice Molise, le novità presentate dalle Aziende associate al Consorzio "Mangiamoli".

In ordine alfabetico ricordiamo queste piccole e medie realtà aziendali che lavorano da moltissimo tempo nella ns. regione e che cercano di migliorarsi ogni giorno, rispettando le ns. tradizioni secolari e l'amore per il lavoro e la propria terra natia: DiMambro Panificio di

Venafro; DiCristinzi Carni e salumi di Roccaravindola; Di Pasquo Caseificio di Agnone; Dorotea Biscottificio di Roccaravindola. Le Ife Tartufi di Capracotta; Oleificio Cooperativa di Venafro; Zullo Az. Agricola di Venafro. La corsa ai mercati esteri, che amano i veri prodotti del made in Italy, è iniziata; ora il lavoro sarà sempre più impegnativo, ma come dice un vecchio proverbio "Chi Ben Comincia è alla metà dell'Opera"

SODDISFATTO IL PRIMO CITTADINO

Verifiche sulle piste La stagione invernale prenderà il via regolarmente

CAPRACOTTA. Dopo il sit-in di protesta davanti a Palazzo Motta e le rassicurazioni da parte dei consiglieri regionali, il sindaco Monaco e la folta rappresentanza di capracottesi (tra questi amministratori, operatori turistici e persino intere famiglie) hanno fatto in Alto Molise con la certezza che quest'anno la stagione invernale non è a rischio.

Gli impianti, dopo i controlli di routine che si svolgeranno nei prossimi giorni, apriranno i battenti regolarmente per la gioia degli operatori turistici e dei tanti sciatori che ogni anno affollano le piste di Monte Capraro e, soprattutto, di Prato Gentile. "Sono molto soddisfatto per gli esiti del Consiglio regionale - ha dichiarato il sindaco di Capracotta, Antonio Monaco - svoltosi l'altro giorno e in cui è stato affrontato il problema riguardante gli impianti sciistici altomolisani.

Negli interventi di tutti i consiglieri, al di là dello schieramento politico, è stata sottolineata l'importanza che ha la stazione sciistica per l'economia e lo sviluppo della provincia di Isernia. E questo non ci può che fare onore. Sensibile al problema anche l'assessore Vitagliano che si è impegnato non solo ad accelerare i tempi per consentire la regolare apertura degli impianti ma anche a risolvere una volta per tutte la questione riguardante la gestione degli impianti per gli anni futuri. Per quanto riguarda il collaudo delle piste - ha continuato il primo cittadino - Vitagliano ci ha assicurato che già in questa settimana arriveranno a Capracotta dei tecnici specializzati".

Monaco poi è tornato sull'esclusione della stazione sciistica dal Consorzio che gestisce anche Campitello e dalla possibilità di istituire una nuova società per gli impianti altomolisani. "Così come affermato dal presidente Muccilli durante l'ultimo Consiglio comunale - ha spiegato il sindaco - è impossibile che una stazione sciistica chiuda l'anno in attivo. I costi sono troppo elevati e i conti sono in rosso anche a Cortina d'Ampezzo e nelle altre famose località sciistiche delle Dolomiti nelle quali ci sono delle perdite annue che si aggirano intorno ai sessanta milioni di euro.

Per quanto riguarda la creazione di un nuovo consorzio spero che la giunta regionale lavori seriamente per raggiungere questo obiettivo. Al tempo stesso - ha concluso Antonio Monaco - credo che venga modificata la legge regionale riguardante le stazioni sciistiche. Il Molise, infatti, è l'unica regione in cui non sono previsti dei contributi in conto preventivo, in base ai chilometri di pista, per chi gestisce gli impianti. Vorrei ricordare agli amministratori regionali che gli impianti sciistici sono un fattore di sviluppo importantissimo per le aree interne".